

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4441 del 01/08/2025
Oggetto	Art. 248 comma 2 del Dlgs 152/06 e smi: certificazione del completamento delle opere di MISOP per il sito ex ceramica Borgotaro in via Gramsci 8, Borgo Val di Taro (PR). Proponente Montagna 2000 SpA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4589 del 30/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno AGOSTO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i..
- La L.R. 05/06 art. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2291 del 27.12.2021 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 130/21 e 111/24 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con DDG 124/2023 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamata la DD 389/2024 del 24/05/24.

Premesso che:

- il sito Ex Ceramiche Borgotaro, localizzato a Borgotaro (PR) in via Gramsci 8, è interessato dalla presenza di rifiuti interrati costituiti da: fanghi ceramici, sfridi e resti di mattonelle oltre alla presenza di suolo contaminato per il superamento delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del parametro Piombo;
- con nota prot. 82770 del 31/12/14 la Provincia di Parma, allora competente per i procedimenti di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi, ha con nota prot. 82770 del 31/12/14 avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi a carico degli allora proprietari del sito: Ditta Ceramica Borgotaro srl;
- a far data dal 1 gennaio 2016, per effetto della LR 13/15 dell'Emilia-Romagna, la competenza di tutti i procedimenti ambientali delegati dalla Regione alle Province è stata attribuita ad Arpae AAC SAC;
- il sito è stato suddiviso in due sub-aree A e B: per quanto riguarda l'area A, oggetto di successiva alienazione da parte di Ceramica Borgotaro srl, con DET. AMB-2016-2533 del 26/07/16 del Responsabile di Arpae SAC Parma è stato preso atto della corretta rimozione dei rifiuti e della conformità dei suoli ai limiti di cui la colonna B, tabella 2, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi mentre per l'area B, rimasta in capo a Ceramica Borgotaro srl, era stata prescritta la rimozione dei fanghi ceramici e del terreno, intercettato dalla trincea Tr12, che mostrava superamenti dei limiti definiti dalla Colonna B, Tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, entro settembre 2016, oltre che l'esecuzione di monitoraggi trimestrali delle acque sotterranee;
- con nota acquisita da ARPAE con PGPR 15230 del 15/09/16, la ditta Ceramica Borgotaro srl ha fatto richiesta di proroga a fine 2017 per la rimozione dei fanghi ceramici e dell'hot spot Tr12 per le interferenze che si sarebbero potute creare con il cantiere edile presente nel lotto A e per mancanza di disponibilità di fondi necessari alla rimozione di tali materiali in assenza di un acquirente del lotto B.
- La richiesta di proroga era inoltre sostenuta dal fatto che i monitoraggi trimestrali realizzati sui piezometri a valle del sito non avessero mai mostrato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) definite dalla tabella 2, allegato V, Parte Quarta del dlgs 152/06 e smi;
- Arpae SAC Parma per valutare la richiesta ha convocato un apposito incontro tecnico in data 30/09/16.

- A seguito dell'esito di tale incontro la ditta Ceramica Borgotaro srl ha indicato l'intenzione di elaborare un' Analisi di Rischio sito specifica per i superamenti delle CSC dei limiti definiti dalla colonna B, allegato V, parte quarta, Dlgs 152/06 e smi per il parametro Piombo rilevati nel saggio Tr12 (nota acquisita agli atti da Arpae il 17/10/16 PGPR 17305);
- con nota acquisita agli atti di Arpae con PGPR 13645 del 14/07/17, Ceramica Borgotaro srl ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio e relative indagini di approfondimento inerenti l'AREA B – porzione a carico della Committenza del sito della società Ceramica Borgotaro srl" elaborato da Geostudi srl, in nome e per conto di Ceramica Borgotaro srl;
- Arpae SAC Parma con PGPR 18248 del 25/09/17 ha convocato una CdS decisoria, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi, per il giorno 04/10/17;
- sulla base di quanto approvato durante la CdS decisoria tenutasi il 04/10/17, con atto DET-AMB-2017-6251 del 23/11/17, è stata approvata l'Analisi di Rischio per la sub-area B del sito ex ceramica di Borgotaro srl;
- le elaborazioni dell'Analisi di Rischio condotta per i superamenti delle C.S.C. definite dalla colonna B, tabella 1, allegato V, parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi del parametro Piombo hanno restituito un rischio non accettabile per la risorsa idrica, pertanto Ceramica Borgotaro srl restava in obbligo di ottemperare a quanto disposto dal comma 7, art. 242 del Dlgs 152/06 e smi oltre che proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee.

Rilevato che:

- la società Montagna 2000 SpA avente sede in via Antonio Gramsci 8 a Borgo Val di Taro (PR), con nota prot. 01014/EG/ez del 10/06/20 (acquisita agli atti con PG/2020/84814 del 12/06/20), ha comunicato di aver acquistato, con atto sottoscritto presso il Notaio Samuele Resciniti il 28/05/20, le aree e gli immobili della Ceramica Borgotaro srl subentrando anche nelle obbligazioni di cui alla Parte Quarta Titolo I e Titolo V, D.lgs 152/06 e smi;
- non avendo più avuto ulteriori comunicazioni, anche in considerazione del periodo COVID 19, Arpae SAC Parma con nota PG/2023/67064 del 17/04/23 ha sollecitato Montagna 2000 SpA a fornire entro 15 giorni un resoconto delle attività condotte in sito comprensive del monitoraggio delle acque;
- Montagna 2000 SpA con nota prot 0602/EG/eg del 02/05/23 (acquisita agli atti con PG/2023/76549 del 03/05/23) ha trasmesso le tabelle di sintesi dei monitoraggi condotti dal 2020 senza fornire però alcuna progettualità relativamente ad interventi di bonifica o M.I.S.P. della porzione di suolo contaminato e dei rifiuti;
- durante la CdS istruttoria convocata con PG/2023/104040 del 14/06/23 e tenutasi il 21/06/23, Montagna 2000 SpA non ha fornito ulteriori elementi pertanto Arpae ha emesso il provvedimento di Diffida prot. PG/2023/115647 del 03/07/23 in cui ha ingiunto a Montagna 2000 SpA di provvedere a fornire entro il 31 luglio 2023 la progettazione definitiva degli interventi di bonifica o Messa in Sicurezza Permanente con relativo cronoprogramma degli interventi;

- Montagna 2000 SpA, con nota Prot. N° 0959/EG/eg del 31/07/23, faceva richiesta di proroga pari a 120 gg rispetto alla data indicata (ovvero entro il 30 novembre 2023) al fine di permettere ai progettisti di tenere in considerazione le occorse modifiche normative e di prassi operativa (l' approvazione delle LG SNPA per la gestione dei Materiali da Riporto (MdR) era avvenuta il 07/06/23);
- nella medesima nota Montagna 2000 SpA metteva in evidenza come i monitoraggi condotti sulle acque sotterranee non avessero mai mostrato superamenti delle CSC definite dalla tab. 1, All. V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi e che pertanto non sussistessero pericoli immediati per la salute e per l'ambiente tali da rendere necessario un'azione immediata;
- Arpae SAC Parma con PG/2023/144557 del 24/08/23, ha concesso la proroga tuttavia alle seguenti condizioni:
 - presentazione entro il 6 ottobre 2023, di uno Studio di fattibilità che individuasse e indirizzasse la successiva Progettazione Definitiva;
 - presentazione del progetto definitivo degli interventi di bonifica/M.I.S.E con relativo cronoprogramma entro il 30 novembre 2023.
- Montagna 2000 SpA con nota Prot. N°1303/EG del 04/10/23, acquisita agli atti da Arpae SAC Parma con PG/2023/168313 del 04/10/23, ha trasmesso il documento "Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell'art 242 Del D.Lgs 152/06";
- Arpae SAC Parma, con PG/2023/199667 del 23/11/23, ha convocato per il giorno 12/12/23 una Conferenza dei Servizi per la valutazione del documento;
- la CdS tenutasi il 12/12/23 (a cui hanno partecipato: Comune di Borgo Val di Taro, AUSL e Arpae APAO ST Parma e il cui verbale è presente agli atti) ha preso atto favorevolmente delle conclusioni dello "Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell'art 242 Del D.Lgs 152/06";
- all'interno dello stesso documento è stata inoltre fornita un' Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs 152/06 e smi in modalità diretta relativa esclusivamente alla matrice Materiali di Riporto il cui rischio è risultato essere accettabile pertanto nelle conclusioni si indica che *"...risulta quindi non necessario rimuovere le mdr dal sito e limitare la bonifica alla risoluzione delle passività rilevate nel suolo/sottosuolo dell'area tr12 (unico punto con terreno contaminato)..."*;
- con nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2023/202182 del 28/11/23, Montagna 2000 SpA ha poi trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi per il sito ex ceramica Borgotaro lotto B area tr12;
- come anticipato nelle conclusioni dello "Studio di fattibilità tecnica ed economica interventi di bonifica E/O messa in sicurezza ai sensi dell'art 242 Del D.Lgs 152/06" il progetto di Messa in Sicurezza Operativa Permanente (M.I.S.O.P.) per il suolo contaminato identificato dalla trincea 12 (tr12) prevede la demolizione della pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso/cemento e la realizzazione di una nuova pavimentazione con una soletta in cemento armato dell'area previa posa di un telo di impermeabilizzazione in HDPE (capping);
- a titolo cautelativo, la superficie del capping è prevista più estesa di circa 1 metro

per lato rispetto al poligono di Thyssen che identifica il suolo contaminato da Piombo. Nel Progetto sono stati inoltre definiti i volumi da escavare che viene previsto vengano poi gestiti come rifiuti e trasportati off-site verso centri autorizzati per il loro recupero/smaltimento;

- a seguito del progetto pervenuto, Arpae SAC Parma con PG/2023/213302 del 15/12/23 ha convocato una CdS decisoria per il giorno 10/01/24;
- la CdS tenutasi il giorno 10/01/24, il cui verbale si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, a cui hanno partecipato: Comune di Borgo Val di Taro, AUSL e Arpae APAO ST Parma ha approvato con prescrizioni (come dettagliato nel verbale presente agli atti) il progetto di MISP oltre alla Analisi di Rischio condotta sui Materiali da riporto e già anticipata nello Studio di Fattibilità;
- sono state inoltre richieste le seguenti integrazioni documentali da acquisire prima dell'approvazione formale: estensione del sito, planimetria delle aree interessate dalla presenza di MdR e del poligono di Thiessen del suolo profondo contaminato da Piombo sia in formato pdf che georeferenziato;
- Montagna 2000 SpA con nota prot 0387/EG/fd del 20/03/24 (acquisita agli atti in pari data con PG/2024/53699) ha trasmesso i files richiesti.
- il Responsabile di ARPAE SAC Parma ha pertanto approvato il progetto di M.I.S.O.P con DET-AMB-2024-2119 del 12/04/2024;

Dato atto che:

- Montagna 2000 SpA con nota prot. Prot. N° 0217/SF/fd del 11/02/25, acquisita agli atti di Arpae in pari data con PG/2025/26459, ha trasmesso la Relazione di fine lavori della Direzione Lavori e copia dei FIR;
- con successiva nota Prot. N° 0429/SF/smz del 20/03/25, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/54375 del 21/03/25, Montagna 2000 SpA ha fatto richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza. art. 248 comma 2, d.lgs. 152/06 allegando la relativa Documentazione tecnica.
- Arpae SAC con PG/2025/60793 del 31/03/25 ha chiesto ad Arpae APAO ST Parma la Relazione Tecnica (RT) prevista dal comma 2 dell'art. 248 del Dlgs 152/06 e smi;
- Arpae APAO ST Parma con la RT PG/2025/105176 del 11/06/25, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, conclude ritenendo che:
 - *“è stato verificato che l'intervento di M.I.S.O.P. relazionato corrisponde a quanto approvato in sede di CdS e la corretta gestione dei rifiuti;*
 - *riguardo alla matrice acque sotterranee, si ritiene necessario mantenere attivo il monitoraggio della rete piezometrica sino a fine 2027 con cadenza trimestrale e con set analitico così come indicato nel verbale della seduta di CdS del 10/01/24. Qualora venissero rinvenuti superamenti delle CSC, il proponente dovrà avere cura di darne comunicazione a tutti gli enti preposti per eventuali variazioni nel piano di monitoraggio...”.*

Rilevato che

- le spese istruttorie per l'attività autorizzativa "Approvazione Progetto di Bonifica" non è prevista l'applicazione della relativa tariffa, secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019, sono state regolarmente pagate;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di certificare che il progetto di Messa in Sicurezza Operativa Permanente è conforme a quanto approvato dal Responsabile Arpae SAC Parma con DET-AMB-2024-2119 del 12/04/2024;
- riguardo alla matrice acque sotterranee, si ritiene necessario mantenere attivo il monitoraggio della rete piezometrica sino a fine 2027 con cadenza trimestrale e con set analitico così come indicato nel verbale della seduta di CdS del 10/01/24 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Qualora venissero rinvenuti superamenti delle CSC, il proponente dovrà avere cura di darne tempestiva comunicazione a tutti gli enti preposti per eventuali variazioni nel piano di monitoraggio e/o per altre valutazioni tecniche di merito;
- si ribadisce quanto approvato con DET-AMB-2024-2119 del 12/04/2024: il sito in esame, limitatamente alle aree interessate dalla presenza dei Materiali da Riporto, risulta essere non contaminato a seguito di Analisi di rischio e pertanto che i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell'Analisi di Rischio (AdR). Pertanto dovranno essere trasmessi i files georeferenziati dei poligoni di Thyssen non contaminati a seguito di AdR al Comune di Borgo Val di Taro per quanto di competenza.

DISPONE

di trasmettere la presente determinazione a mezzo PEC a: Montagna 2000 SpA, Comune di Borgo Val di Taro, AUSL S.I.P. Parma e a Arpae APAO ST Parma, per i rispettivi eventuali seguiti di competenza.

la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

Si comunica che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il

provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1, 43121 Parma.

Il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie fideiussorie.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Sinadoc ST: 23893/2023
Sinadoc SAC:11563/2025

Tramite posta interna

Spett.le Servizio Autorizzazioni e Concessioni
SAC Arpae - Parma

OGGETTO: L. 241/90 e smi Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi. Lotto B sito area ex Ceramica di Borgo Val di Taro, Via Gramsci n.8, Borgo Val di Taro (PR). Relazione Tecnica Arpae Servizio Territoriale

Vista la documentazione trasmessa da parte della ditta SGI Ingegneria S.r.L. per conto di Montagna 2000 S.p.A. acquisita con prot. 54375, inerente alle attività di messa in sicurezza permanente svolte presso il sito in oggetto, in seguito alla Richiesta di Relazione Tecnica pervenuta da parte di SAC Arpae - Parma di cui prot. 60793, lo scrivente Servizio formula le seguenti osservazioni.

Il sito è ubicato nell'area industriale/artigianale posta in sponda sinistra del Torrente Tarodine, in corrispondenza della confluenza con il Fiume Taro appena a valle del centro abitato di Borgo Val di Taro (PR), in Via Gramsci 8. Le attività di messa in sicurezza permanente hanno interessato la porzione sud-orientale del sito denominata "Lotto B", attualmente di proprietà della Società Montagna 2000 S.p.A.

La documentazione recepita descrive le attività di M.I.S.O.P. (mediante *capping*) approvate in sede di seduta di Conferenza di Servizi (CdS) del 10/01/2024. L'obiettivo delle operazioni di bonifica risulta essere l'interruzione dei percorsi diretti (contatto dermico, ingestione) e inalazione per il parametro Piombo nella matrice Terreno.

Le attività sono consistite nella rimozione di un'area pavimentata corrispondente a circa 210 m² per successiva posa di un sistema di impermeabilizzazione superficiale costituito da materiale geocomposito (posa dal basso verso l'alto di n. 3 geocompositi ovvero geotessuto non tessuto TNT, geomembrana impermeabile in HDPE e geotessuto non tessuto TNT), al di sopra del quale è stata infine eseguita una gettata di calcestruzzo.

Riguardo la gestione dei rifiuti, sono stati prodotti un totale di 168,16 tonnellate di rifiuti così classificati:

- Codice EER 17 05 04 "Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03" pari a 144,74 t;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest
Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- Codice EER 17 03 02 *“Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”* pari a 23,42 t.

Tenuto conto della tecnologia di M.I.S.O.P. scelta dal proponente e della gestione dei rifiuti prodotti, lo scrivente Servizio si esprime così di seguito:

- è stato verificato che l'intervento di M.I.S.O.P. relazionato corrisponde a quanto approvato in sede di CdS e la corretta gestione dei rifiuti;
- riguardo alla matrice acque sotterranee, si ritiene necessario mantenere attivo il monitoraggio della rete piezometrica sino a fine anno 2027 con cadenza trimestrale e con set analitico così come indicato nel verbale della seduta di CdS del 10/01/2024. Qualora venissero rinvenuti superamenti delle CSC, il proponente dovrà aver cura di darne comunicazione a tutti gli enti preposti per eventuali variazioni nel piano di monitoraggio.

Si coglie l'occasione per richiedere la trasmissione degli esiti dell'ultima campagna di monitoraggio piezometrica di marzo 2025.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato

Riccardo Toloni

La Responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Copelli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.